

APPELLO ALLA POPOLAZIONE STUDENTESCA DI UNIMORE

Care Studentesse e Cari Studenti,

sono la Coordinatrice della Task Force Covid-19 del vostro Ateneo (avviso in prima pagina di UNIMORE), un gruppo interdisciplinare di docenti esperti in Igiene, Sanità Pubblica, Epidemiologia, Medicina Generale e Cure Primarie, Salute Mentale, affiancati da professionisti delle Aziende Sanitarie Locali di Modena e Reggio e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena, impegnati a fare opera di corretta e rigorosa informazione scientifica sui rischi del contagio e sulle modalità per prevenire la malattia da coronavirus denominata Covid-19 (Sindrome respiratoria acuta grave da coronavirus SARS-CoV-2 identificato a Wuhan in Cina nel dicembre 2019).

Purtroppo, questa vicenda si accompagna con la presenza sui *social*, e più in generale sui mezzi di comunicazione, di affermazioni e interventi che forniscono informazioni scientificamente inesatte, seminando panico o dando false rassicurazioni. Pur rimanendo ancora incerti alcuni aspetti epidemiologici, preventivi e terapeutici della malattia Covid-19, raccomandiamo di porre fiducia nella comunicazione scientifica istituzionale, cui come gruppo di lavoro UNIMORE, intendiamo contribuire.

Si tratta di un nuovo virus verso il quale tutta la popolazione è priva di difese immunitarie, molto contagioso perché si trasmette da persona a persona prevalentemente per via aerea con le goccioline del respiro (*droplets*), attraverso la saliva, tossendo e starnutendo o attraverso le mani es. toccando bocca naso e occhi. È possibile che queste goccioline si depositino sulle superfici, su cui il virus sembra in grado di sopravvivere anche ore, o forse giorni. I sintomi della malattia sono in parte sovrapponibili a quelli dell'influenza quali febbre, stanchezza, tosse secca, indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea; nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale, anche con esito infausto.

Probabilmente, molti di voi si stanno domandando se e come possono essere utili in questo momento così grave, pur continuando a studiare a casa per non perdere i corsi con didattica online prontamente resa disponibile in UNIMORE, gli esami, la preparazione della tesi e le sedute di laurea. Dato che siete un "esercito" di oltre 25.000 persone, in prevalenza giovani, chiediamo di schierarvi attivamente al nostro fianco in questa battaglia che mira a contenere il più rapidamente possibile il diffondersi della epidemia tenendo un comportamento esemplare e promuovendo presso amici, parenti, conoscenti, vicini di casa, e chiunque altro, il rispetto costante delle regole e restrizioni comportamentali sempre più stringenti emanate dal Governo Italiano, dal Ministero della Salute e dalla Protezione Civile. È fondamentale che tutti i cittadini le rispettino in modo assoluto, per superare il prima possibile la epidemia in corso.

Ecco le principali norme di comportamento:

- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con il gel a base alcolica
- non toccarsi la faccia il naso e la bocca con le mani
- evitare il contatto con persone che manifestano sintomi respiratori acuti
- coprire bocca e naso con fazzoletto monouso quando si starnutisce o tossisce o farlo nella piega del gomito

- non assumere farmaci antivirali o antibiotici senza prescrizione medica
- pulire le superfici con prodotti disinfettanti a base di alcool o cloro
- mettersi tassativamente la mascherina per assistere malati o se si sospetta di essere stati contagiati e se compaiono sintomi respiratori (tosse, febbre, dispnea ovvero difficoltà a respirare). L'uso delle mascherine al di fuori di queste indicazioni non è ancora stato validato dalle autorità sanitarie internazionali, anche se vi sono indicazioni di una loro utilità in luoghi affollati e per persone vulnerabili, e comunque senza sostituire in alcun modo le misure basilari di igiene (pulizia e distanziamento sociale)
- in caso di dubbi non andare al pronto soccorso, ma telefonare al medico di famiglia seguendo le sue indicazioni o telefonare ai numeri messi a disposizione dalla Sanità Pubblica del proprio territorio o al numero verde Regionale (800 033 033 x Emilia Romagna attivo dalle 8.30 alle 18).

Ecco le principali prescrizioni attualmente in vigore:

- **Non uscire di casa:** si può uscire per andare al lavoro o per ragioni di salute o per necessità di particolare rilevanza, quali, l'acquisto di beni necessari. In tal caso, occorre munirsi di autodichiarazione da presentare a eventuali controlli da parte delle Forze dell'Ordine.
- **Il divieto di uscire da casa è assoluto per chi è sottoposto a quarantena o risulti positivo al virus: tali soggetti devono naturalmente rispettare tassativamente le misure necessarie per evitare di diffondere l'infezione.**
- **Gli spostamenti devono essere limitati allo stretto necessario** sia tra Comuni limitrofi che all'interno dello stesso Comune di residenza.
- **La spesa è fatta di regola nel proprio Comune,** per garantire la riduzione degli spostamenti al minimo indispensabile riducendo altresì il numero di volte in cui viene effettuata. Se ciò non è possibile, lo spostamento è consentito solo entro limiti molto rigidi e comunque debitamente autocertificati.
- **Rispettare sempre la distanza interpersonale di almeno 1 metro** perché la malattia si trasmette con le goccioline emesse già con la fonazione e il canto, ma particolarmente pericolose se emesse con lo starnuto e la tosse perché più piccole e quindi capaci di rimanere più a lungo aereo sospese.
- **La distanza va rispettata sempre, anche negli spostamenti** es. nelle scale o ascensore del condominio, così come all'entrata, all'uscita e all'interno dei punti vendita.
- **Lavorare a distanza, ove possibile, o prendere ferie o congedi;** restano aperti solo i servizi essenziali.
- **Per chi manifesta sintomi respiratori** si raccomanda fortemente di rimanere a casa, contattare il proprio medico e limitare al massimo il contatto con altre persone.
- **Si può andare dagli anziani non autosufficienti** per necessità, ma non andare a fare visita o mangiare con amici e parenti. **Gli anziani sono le persone più vulnerabili** e quindi occorre proteggerle dai contatti il più possibile.
- **Si possono accompagnare i figli dai nonni e riprenderli dopo il lavoro** solo in caso di estrema necessità, se entrambi i genitori sono impossibilitati a tenere i figli con sé. Ma è fortemente sconsigliato, per quanto detto sopra, meglio che i figli rimangano a casa con uno genitore.
- **Sono consentiti gli spostamenti per raggiungere i figli minorenni** presso l'altro genitore o l'affidataria/o, secondo le modalità previste nei provvedimenti di separazione o divorzio.

Per altre informazioni e restrizioni, che variano di giorno in giorno, consultare i siti del Ministero della Salute e del Governo

www.salute.gov.it/Coronavirus/Informazioni

www.governo.it/Decreto/#IoRestoaCasa

Nell'attuale situazione epidemiologica, che vede un numero rapidamente crescente di casi, sempre più estesi a tutte le regioni italiane, e in questo momento drammatici per il nostro Paese, chiediamo la vostra collaborazione nel seguire le regole che vi ho elencato perché i giovani si ammalano in misura inferiore, in forma lieve o asintomatica, ma possono essere portatori dell'infezione e trasmetterla inconsapevolmente agli altri. Contemporaneamente, vi chiediamo di caldeggiare l'adozione delle medesime norme comportamentali all'interno delle vostre famiglie, tra gli amici e i conoscenti, in modo da contribuire tutti insieme a fermare la pandemia.

Ci potete liberamente contattare tramite la email covid19@unimore.it per chiedere chiarimenti, informazioni aggiuntive, problemi insorti in specifiche situazioni di rischio, perché assieme ai colleghi di questa Task Force siamo impegnati nel rispondere ai quesiti degli utenti UNIMORE e di tutti cittadini che ne facciano richiesta.

Per dare spunti di riflessione a tutti noi, vi invito, infine, a segnalarci tramite la stessa email, brani di letteratura e/o filosofia che vi colpiscono per la loro attualità, e sarà nostra cura portarli all'attenzione di tutta la comunità affezionata a UNIMORE.

Molti cari saluti,

Paola Borella

Ordinario di Igiene e Sanità Pubblica

Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche, Neuroscienze (DBN)

La Task Force

Gabriella Aggazzotti, Annalisa Bargellini, Giovanni Casaletti, Davide Ferrari, Silvia Ferrari, Tommaso Filippini, Gian Maria Galeazzi, Fabriziomaria Gobba, Roberto Grilli, Mauro Grossi, Maria Stella Padula, Pietro Ragni, Elena Righi, Paolo Giorgi Rossi, Sergio Rovesti, Enrico Silingardi, Luca Sircana, Elena Vecchi Marco Vinceti.

Modena, 23 marzo 2020